

48^a ASSEMBLEA

CHIAVENNA - 21 MARZO 2026



ORDINE DEL GIORNO

1. Saluti delle Autorità;
2. Nomina e composizione del Tavolo della Presidenza;
3. Nomina Questori di sala;
4. Relazione della Commissione Verifica Poteri;
5. Commissione Verifica poteri per il mandato 2024-2027;
6. Presentazione della Relazione associativa e del Bilancio Consuntivo 2025;
7. Presentazione del Bilancio Preventivo 2026;
8. Discussione sull'attività associativa, sul Bilancio Consuntivo e Preventivo – Interventi delle Delegazioni – Repliche;
9. Approvazione Relazione di Missione e Bilancio Consuntivo 2025;
10. Ratifica Bilancio Preventivo 2026;
11. Disponibilità di candidati sostituti commissione Regionale dei Probiviri;
12. Nomina dei delegati all'Assemblea Regionale e capo delegazione;
13. Disponibilità di candidati all'Assemblea Nazionale.



RELAZIONE ASSOCIATIVA

Buongiorno, benvenute e benvenuti, alla nostra 48esima assemblea di AVIS provinciale Sondrio odv, la prima di questo mio mandato.

Ringrazio AVIS comunale Chiavenna per averci ospitato, ed aver organizzato, con noi, questa mia prima assemblea, mi sento come a casa.

Ringrazio il sindaco o le autorità che saranno presenti, i consiglieri regionali Erik Mazzucchi e Sergio Mauri, per condividere con noi questo momento associativo importante. Grazie.

Prima di iniziare i lavori assembleari vorrei chiedere un minuto di raccoglimento per tutte quelle persone che hanno fatto parte di questa grande associazione, perché non si dimentichi mai, che se oggi siamo qua, è anche grazie all'eredità di chi ci ha preceduto.

Questo primo anno, è stato un anno piuttosto difficile e complicato.

Siamo partiti col botto, se così si può definire. Ci siamo trovati, dopo pochissimi giorni dall'insediamento, già catapultati nelle problematiche emerse per l'improvvisa diminuzione del 50% del sangue richiesta dal DMTE.

Problemi comunque, sia affrontati che risolti, non nego, con molta difficoltà, anche per i passaggi istituzionali non rispettati che hanno creato confusione e problematiche inutili, soprattutto perché è mancato un aspetto importante per una associazione come AVIS, il dialogo, l'aiuto e la cooperazione, cosa che ci auspichiamo non succederà più in futuro.

Lavoriamo tutti per un preciso scopo: aiutare chi ha bisogno di questo nostro operare.

Come quasi tutti sappiamo, il ruolo del provinciale è seguire le assemblee comunali, non con lo scopo di "spiare" ma allo scopo di supportare l'attività delle comunali.

Con la stessa modalità, ha il compito di far sì che si rispettino gli adempimenti, sempre seguendo lo statuto.

Solo con questa motivazione, purtroppo abbiamo affrontato il problema del terzo mandato per quattro presidenti comunali, non essendo possibile, per statuto, ricoprire più di due mandati.

Dico "purtroppo", perché sappiamo che ogni gesto è comunque dettato da motivazioni nobili nei confronti dell'associazione.

Abbiamo cercato di risolvere la situazione nel modo meno doloroso possibile, seguendo le regole dello statuto e aiutando le AVIS comunali ad agire nel modo corretto.

La situazione si è conclusa positivamente per tre comunali, nei tempi stabiliti dai probiviri.

Auguro un buon lavoro ai nuovi presidenti, e auguro alla comunale di Bormio di trovare al più presto una soluzione ottimale, per il bene di AVIS e per il bene dei loro donatori.

Abbiamo affrontato il problema dei parcheggi emerso nel mese di aprile, nel presidio in Sondrio, dopo la segnalazione del divieto per i donatori, di posteggiare all'interno della struttura ospedaliera, per l'istallazione provvisoria di un'unità mobile per effettuare esami di risonanza magnetica. Unità mobile posizionata, appunto, all'ingresso del padiglione est, entrata del centro trasfusionale, dove i donatori avevano accesso al posteggio. In quel periodo di lavori alla nuova apparecchiatura, ci hanno concesso due posti interni, non di più.

Alla piena operatività della nuova apparecchiatura, e quindi alla rimozione dell'unità mobile, ci sono stati concessi provvisoriamente altri quattro posti: sei parcheggi totali interni.

Non siamo riusciti a portare a casa di più, anche dopo diversi incontri avuti coi vertici di ASST e con l'assessore alla viabilità del comune di Sondrio Carlo Mazza.

Tutto questo, "permessi interni," decade quando il comune di Sondrio ultimerà i lavori dei nuovi posteggi, in via Don Bosco zona cimitero, posteggi accessibili e vicini all'ospedale. Auspichiamo che il tutto si risolva al più presto possibile, anche per poter agevolare al meglio i donatori.

Purtroppo, come tutti sappiamo, la situazione al servizio trasfusionale è critica a seguito del pensionamento della dottoressa Adamo, avvenuta nel mese di ottobre, che ringraziamo per il lavoro svolto negli anni.

Con tre persone che devono coprire il lavoro di quattro, si è reso necessario ridurre le sedute di donazione nei tre punti di raccolta, creando malcontento tra i donatori, le comunali e tutto il personale del trasfusionale.

Il possibile impatto sulla disponibilità di sangue e emoderivati, ha spinto il provinciale a cercare una soluzione, nell'attesa che ASST trovi un nuovo medico.

Abbiamo portato all'attenzione della dottoressa Paola Lanzini una nostra proposta e lei si è resa disponibile a fare da tramite coi vertici della direzione sanitaria.

Purtroppo, la situazione è ancora piuttosto ingarbugliata anche a causa di problemi burocratici non ancora risolti.

Siamo comunque sempre alla ricerca di una possibile soluzione, in collaborazione anche col SIMT e, considerando la presenza dei Consiglieri Regionali, chiediamo di valutare insieme al regionale, una soluzione per affrontare questo problema, così da poter ottimizzare al meglio le potenzialità dei donatori sul territorio.

Ringrazio il direttore del SIMT dottoressa Paola Lanzini per il continuo e fondamentale rapporto di collaborazione, e soprattutto perché si è sempre dimostrata disponibile al confronto e alla ricerca della soluzione dei problemi, dove era possibile intervenire.

Ritengo che il rapporto Consiglio Provinciale AVIS e centro trasfusionale sia significativo e oltremodo indispensabile per la buona riuscita e un buon rendimento donazionale.

Abbiamo collaborato con diverse associazioni del dono sul territorio, al fine di diffondere sempre più capillarmente la conoscenza delle nostre attività e, in modo particolare, per la giornata di sensibilizzazione al volontariato in tutte le sue sfaccettature, il VOLONTFEST.

Il 27 settembre, nonostante il brutto tempo, lo stand AVIS Provinciale, era presente al campus in via Tonale a Sondrio ed ha riscosso molto interesse tra i ragazzi delle scuole superiori.

E' stato un modo diretto, per coinvolgere i giovani presentando loro i vari aspetti del volontariato; definirei la giornata positiva e da ripetere in un prossimo futuro.

Questa mia relazione vuole descrivere all'assemblea le difficoltà sorte durante questo primo anno a livello provinciale. Adempimenti, criticità e impegno, sono sempre più onerosi e, seppur la volontà non sia mai venuta meno, la gestione ha richiesto non poche energie e tempo, da parte mia, di tutto l'esecutivo, del consiglio e soprattutto del mio vice vicario Iris Negrini che si è sempre prodigata per essere presente, e sempre sul pezzo, e ringrazio tutti moltissimo per l'aiuto ricevuto. Tutti con un compito preciso, perché un team è operativo e produce risultati se tutti collaborano.

Ma, come in tutte le associazioni di volontariato, si deve sempre tener presente che ogni componente ha la propria vita privata, una famiglia, un lavoro, e con tutti gli adempimenti richiesti, diventa sempre più difficile e oneroso sostenere il peso del lavoro richiestoci, per cui diventa sempre più pressante la necessità di ricorrere all'aiuto di una segretaria che potrebbe sgravare in parte il nostro lavoro e, al riguardo, stiamo valutando seriamente questa possibilità.

Concludo.

AVIS è una grande realtà, è una rete associativa di cui ognuno di noi fa parte.

Ci accomuna la volontà di costruire un futuro sempre più solido, di migliorare impegnandoci ad aiutare con il nostro dono, chi, grazie ad esso, può vivere.

La gratitudine maggiore va sicuramente a tutti i donatori della Provincia che con generosità e abnegazione compiono questo grande gesto.

VIVA AVIS, viva il dono, viva noi. Grazie.

Pieranna Capelli
Presidente di Avis Provinciale Sondrio

RAPPORTI ISTITUZIONALI S.I.M.T – ASST

Il rapporto di collaborazione con il Centro Trasfusionale è sempre stato improntato alla cooperazione e al reciproco supporto, laddove possibile. Ogni volta che si è reso necessario un confronto, sia di persona sia telefonicamente, abbiamo sempre riscontrato disponibilità e apertura al dialogo da entrambe le parti.

Purtroppo, il periodo attuale può essere definito critico per la nostra provincia per quanto riguarda la presenza dei medici che operano presso il Centro Trasfusionale e, di conseguenza, le difficoltà organizzative si riflettono inevitabilmente anche sulla nostra attività.

Come tutti sappiamo, nel mese di ottobre la dott.ssa Marcella Adamo è andata in pensione, lasciando un posto che, ad oggi, risulta ancora vacante. Questa situazione ha inevitabilmente comportato un aumento delle criticità nella gestione delle attività e delle sedute di donazione.

Il possibile impatto sulla disponibilità di sangue ed emoderivati ci ha spinto a cercare possibili soluzioni per limitare le conseguenze di questa carenza di personale medico. Come AVIS Provinciale abbiamo quindi ipotizzato la possibilità di assumere temporaneamente un medico che potesse sostituire provvisoriamente la figura mancante, almeno fino a quando ASST non fosse riuscita a individuare un sostituto stabile.

Ci siamo quindi informati sulle modalità con cui questa soluzione potesse essere attuata, valutando attentamente i costi, la disponibilità dei professionisti e il numero di giornate di attività che sarebbe stato possibile garantire, con l'obiettivo principale di non ridurre in modo significativo il numero delle donazioni programmate.

Abbiamo successivamente condiviso questa ipotesi con la dott.ssa Paola Lanzini, che si è dimostrata disponibile a fare da tramite con la Direzione Sanitaria, favorendo l'organizzazione di un incontro con la dott.ssa Anna Maria Maestroni.

Avevamo riposto molte speranze in questa possibilità; tuttavia, nonostante l'appoggio e l'interessamento della dott.ssa Lanzini, durante l'incontro con la Direzione Sanitaria la nostra proposta non è stata accolta.

Nonostante l'esito negativo di questo tentativo, non intendiamo fermarci. Continueremo a cercare possibili soluzioni e a mantenere aperto il dialogo con le istituzioni sanitarie, perché siamo convinti che, attraverso l'impegno condiviso e la collaborazione tra tutte le parti coinvolte, sia possibile individuare una strada che permetta di superare questa fase di difficoltà e garantire la continuità delle attività di raccolta.

RAPPORTI INTERNI ALL'ASSOCIAZIONE

RAPPORTI PROVINCIALE-COMUNALI

Ripercorriamo i passaggi salienti dell'anno trascorso, con l'obiettivo di valorizzare i risultati raggiunti e condividere le strategie necessarie per consolidare il futuro della nostra Associazione. In apertura d'anno, alcune criticità nel coordinamento tra i centri trasfusionali hanno richiesto una tempestiva rimodulazione delle griglie di prenotazione. Sebbene la struttura provinciale abbia dimostrato una lodevole rapidità di reazione, l'iniziale disallineamento gestionale ha purtroppo generato una flessione nel volume delle donazioni.

Grazie a tempestivi interventi mirati, la situazione è tornata alla normalità. È opportuno tuttavia segnalare che, in fase operativa, non sempre sono state seguite le corrette procedure di coordinamento gerarchico.

Questi episodi hanno confermato quanto una comunicazione frammentata possa tradursi in rallentamenti operativi o interpretazioni non univoche.

In tale ottica, il rispetto della filiera Regionale → Provinciale → Comunale non deve essere inteso come un vincolo burocratico, bensì come la struttura portante che garantisce coerenza e solidità all'intera rete. Una gestione comunicativa coordinata rimane la via maestra per governare la complessità del territorio e assicurare un'azione associativa uniforme.

Un secondo aspetto di rilievo ha riguardato le segnalazioni trasmesse al Collegio dei Probiviri in merito al superamento del limite dei mandati per alcune cariche presidenziali.

Siamo pienamente consapevoli delle crescenti difficoltà nel reperire figure disposte ad assumersi responsabilità apicali, spesso gravate da oneri burocratici e necessità formative sempre più stringenti. Ciononostante, la carenza di ricambio generazionale non può legittimare deroghe alle norme vigenti.

Ai sensi dello Statuto, il Presidente Provinciale è investito di un preciso obbligo di vigilanza, finalizzato a:

- Garantire la trasparenza e il pieno rispetto della legalità associativa.
- Tutelare l'integrità e il prestigio dell'Associazione in ogni sede.
- Assicurare l'uniformità normativa richiesta dal Codice del Terzo Settore.

L'intervento della Presidenza Provinciale si è configurato, pertanto, come un atto di responsabilità istituzionale.

Il Collegio dei Probiviri, in coerenza con lo Statuto Nazionale e i Regolamenti, ha confermato la necessità di procedere al rinnovo della presidenza delle sezioni.

Grazie all'impegno profuso dalle comunali, tale situazione si è potuta risolvere nelle tempistiche indicate tramite un cambio al vertice interno al consiglio, garantendo così il rigoroso rispetto delle regole e mantenendo l'armonia associativa.

In una delle realtà comunali, la difficoltà nel reperire una nuova figura dirigenziale persiste, rendendo necessaria la valutazione di soluzioni organizzative differenti. L'obiettivo prioritario dell'AVIS Provinciale resta quello di accompagnare questa transizione proteggendo l'operatività della sezione.

Affrontare con efficacia le complessità del sistema sanitario contemporaneo richiede, oggi più che mai, una visione d'insieme lungimirante e condivisa.

L'Avis Provinciale, nel suo ruolo di organo di indirizzo e supporto, si pone l'obiettivo di favorire una crescita collettiva che sappia valorizzare e trarre forza dalle specificità e dal lavoro di ogni singola sezione. In quest'ottica, il confronto costante e l'apertura al dialogo non devono essere percepiti come vincoli all'iniziativa individuale, bensì come strumenti essenziali per armonizzare gli sforzi verso il nostro traguardo comune. La collaborazione è il ponte necessario affinché il percorso storico ed etico di Avis diventi la base solida su cui costruire le risposte alle sfide future

RAPPORTI CON IL LIVELLO REGIONALE

In data 11.05.2025, presso l'Auditorium Testori di Palazzo Lombardia si è svolta la 54^a assemblea di Avis Regionale Lombardia, dal titolo "Le Nuove vie del Dono".

Trattandosi dell'ultima assemblea del mandato, è stato tracciato dal Presidente Oscar Bianchi un bilancio di questi 8 anni di mandato e dei risultati raggiunti in questo periodo, focalizzandosi soprattutto su formazione e raccolta del plasma.

Al Consiglio Regionale, in rappresentanza di Avis Provinciale Sondrio, è stato eletto Erik Mazzucchi, ex presidente Provinciale e Comunale, già presente nello scorso mandato, per dare continuità al lavoro svolto finora.

L'intervento della nostra delegazione, capeggiata dal presidente uscente Eros Rodigari, si è focalizzato sulla tutela della gratuità del dono, sul ricambio generazionale e sulla difficoltà per la

nostra piccola realtà di riuscire ad affrontare da soli problematiche importanti, quali la gestione della privacy e l'utilizzo del Software Avisnet.

In data 03.06.2025 il Consiglio hai poi eletto come Presidente Regionale Pierangelo Colavito, della sezione comunale di Legnano.

A lui, e al resto dell'Esecutivo Regionale, auguriamo un buon lavoro e una speranza di fattiva collaborazione sulle problematiche soprariportate, che spesso sono fonte di discussione anche al nostro interno.

Il coordinamento e la direzione che Avis Regionale può dare possono (e devono) essere decisive per riuscire a dirimere queste importanti questioni.



ATTIVITÀ SVOLTE

VOLONT- FEST - un successo di partecipazione e entusiasmo al campus scolastico di Sondrio

Sabato 27 settembre 2025, presso il Campus scolastico di Sondrio si è svolto il primo volont-fest organizzato in collaborazione al gruppo giovani della Croce Rossa Italiana comitato di Sondrio e numerose associazioni di volontariato sparse sul territorio provinciale.

La mattinata è stata interamente dedicata alla propaganda da parte dei consiglieri Ciapponi, Besseghini, Mataboni, Maffezzini, Capelli, Rasella e Garavatti che hanno accolto con entusiasmo studenti e professori delle classi 4 e 5 degli istituti ITIS e BESTA-FOSSATI.

Per l'occasione è stato proposto il gioco "Gira la ruota", ogni partecipante, dopo aver fatto girare la ruota, doveva rispondere a una domanda o svolgere una piccola azione in base alla casella su cui si fermava.

L'attività ha riscosso grande successo, anche grazie alla distribuzione di numerosi gadget, tanto che diversi studenti hanno chiesto di partecipare più volte.

Durante l'intervallo si sono aggiunti anche gli studenti di altre classi del Campus, contribuendo a creare un clima vivace e partecipativo.

Possiamo affermare che, per essere una nuova edizione dopo anni, l'evento sia stato un vero successo: non solo per l'entusiasmo e la soddisfazione di studenti e insegnanti, ma anche per la collaborazione con il gruppo giovani della Croce Rossa comitato di Sondrio.



TRE VIE, UN UNICO CUORE

Che bella iniziativa! È evidente che eventi del genere siano fondamentali per abbattere i dubbi e trasformare la paura in consapevolezza. La scelta di unire le tre associazioni del dono (Avis, Aido e Admo) dimostra quanto sia forte il legame tra le diverse forme di solidarietà.

Cronaca dell'evento: La Cultura del Dono a Traona

Data: 20 novembre 2025

Luogo: Centro Polifunzionale di Traona

Organizzazione: Aido "Costiera dei Cech" con il patrocinio del Comune di Traona

L'incontro ha avuto l'obiettivo di sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza della donazione di organi, tessuti e midollo osseo, registrando una partecipazione attenta e soddisfatta.

Le Autorità e i Relatori

La serata ha visto la partecipazione di figure istituzionali e mediche di rilievo:

Istituzioni: I consiglieri provinciali Ciapponi e Mafezzini.

Aido: Daniele Dell'Oro e Ornella Foppoli.

Admo Lombardia: Antonella Ioli.

Area Medica: Dott. Paolo Guardo, medico e consigliere dell'Avis comunale di Morbegno.

Il Cuore della Serata: Le Testimonianze

Dopo una prima parte dedicata alla presentazione delle attività delle singole associazioni, il momento più toccante è stato riservato alle storie di chi ha ricevuto il "dono della vita":

1. La rinascita dopo il trapianto: Una giovane ragazza di Talamona ha raccontato il suo percorso legato a un doppio trapianto bi-polmonare, un esempio potente di come la donazione d'organi possa restituire il futuro.
2. La speranza senza confini: Un signore ha condiviso la sua esperienza di guarigione grazie a una donatrice di midollo osseo trovata in Inghilterra, compatibile al 100%, sottolineando l'importanza del registro internazionale dei donatori.

Conclusione

Il dibattito che ne è seguito ha permesso di chiarire dubbi tecnici e burocratici, lasciando i presenti con una nuova consapevolezza. La serata si è conclusa con un momento conviviale grazie al rinfresco offerto dall'Aido Costiera dei Cech.



AVISNET

Dall'insediamento del nuovo Consiglio Provinciale, è stato intrapreso un percorso di confronto e collaborazione con altre sedi provinciali lombarde. L'obiettivo primario è l'individuazione di una soluzione condivisa alle criticità che interessano il software gestionale AVISNet e la società proprietaria dello stesso, Caleidoscopio.

Nel corso di diversi incontri in modalità telematica, sono stati analizzati i possibili scenari strategici, che si possono così sintetizzare:

- Intervento di sistema: l'acquisizione della società Caleidoscopio da parte dei livelli sovraordinati (AVIS Regionale o Nazionale), con la conseguente assunzione degli oneri di gestione e manutenzione del software.
- Rinnovo della fiducia: la prosecuzione del rapporto con l'attuale proprietà, auspicando un efficace piano di efficientamento e risoluzione delle problematiche tecniche.
- Transizione tecnologica: la scelta strategica di dismettere l'utilizzo di AVISNet in favore di una nuova soluzione gestionale.

Stato dell'arte e criticità rilevate

Ad oggi, non è stata ancora assunta una decisione definitiva, né si registrano segnali di miglioramento nell'assetto operativo di Caleidoscopio. Al contrario, la fuoriuscita di figure tecniche storiche avvenuta a fine 2025 ha ulteriormente indebolito una struttura societaria già fragile.

La situazione permane complessa per due ordini di motivi:

1. Operatività: la difficoltà nel ricevere un supporto tecnico adeguato per le segnalazioni provenienti dalle sedi Comunali.
2. Sicurezza del dato: l'incertezza circa le modalità di accesso e recupero del patrimonio informativo associativo (dati dei donatori e storico delle donazioni). Nonostante le formali richieste inoltrate per chiarire le procedure di esportazione dei dati, non è ancora pervenuta alcuna risposta esaustiva.

Il Consiglio Provinciale si pone come obiettivo prioritario per l'anno 2026 il raggiungimento di una soluzione definitiva, sperando di avere qualche indicazione in più dopo l'assemblea Nazionale. È indispensabile garantire alla nostra Associazione uno strumento informatico solido e affidabile, che consenta di espletare al meglio le attività istituzionali e di tutelare correttamente i dati dei nostri donatori.

PRIVACY

Nel 2025 è scaduto il mandato che avevamo dato al Dott. Slavich, e dopo un confronto tra diverse proposte abbiamo scelto la società Ufficio Service srl come sostituto. Il nuovo incaricato si è preso del tempo per valutare lo stato in cui le nostre comunali versassero. A seguito di qualche intervista conoscitiva, hanno formulato la proposta di predisporre un contratto per la contitolarità dei dati tra le Comunali e il Provinciale. Il percorso si è subito rivelato ostico in quanto per poter procedere è stato richiesto il parere del livello superiore, ovvero del Regionale, il quale ha tardato a darci una risposta. Ad inizio anno finalmente il Regionale ci ha fornito il suo parere, evidenziando come la contitolarità possa rappresentare una soluzione adeguata, ribadendo al contempo l'autonomia dei livelli territoriali.

A seguito del parere ricevuto, si è potuto procedere nell'attivare un percorso strutturato che coinvolgerà l'intera rete associativa, con l'obiettivo di garantire uniformità, trasparenza e tutela dei dati dei donatori. Tale percorso prevede le seguenti fasi:

- Riorganizzazione dei flussi informativi al fine di avere una modulistica uniforme, informative e consensi unificati e una sicurezza informatica migliorata.

- Accesso strutturato al calendario donazioni da parte del Centro Trasfusionale, possibilmente chiedendo loro di utilizzare una utenza dedicata in AVISNet che consenta loro la sola consultazione del calendario donazioni.

- Attivazione dei corsi online dedicati ai volontari delle comunali

A breve verrà organizzato un incontro tra le Comunalì e Ufficio Service al fine di procedere con l'attuazione del piano il prima possibile per garantire una corretta gestione dei dati conforme al GDPR e adeguato alla struttura associativa, in ottemperanza alla normativa vigente.

COMUNICAZIONE AVIS PROVINCIALE DI SONDRIO

Nell'anno 2025 la gestione dei social della nostra sezione è stata affidata a Massimo Zucchi. Eravamo stati contattati da lui via e-mail ed essendo residente a Berbenno di Valtellina abbiamo deciso di affidargli il compito con un contratto di sei mesi suddiviso in campagna estiva e campagna invernale per un totale di € 1200.

Nella campagna estiva ci siamo concentrati maggiormente sulla sensibilizzazione del plasma in quanto per tutto il periodo ci è stato chiesto dal trasfusionale di aumentare le donazioni e quindi era necessario sensibilizzare il donatore abituato a fare solo sangue.

Inoltre, abbiamo cercato di dare delle informazioni utili a tutti sui diversi motivi di sospensione alla donazione.

Per quanto riguarda la campagna invernale doveva essere mirata sulla questione dell'emergenza e necessità di sangue durante il periodo delle olimpiadi Milano-Cortina 2026, ma dopo che abbiamo avuto delle riduzioni di calendario per la mancanza di una Dottoressa abbiamo cambiato rotta continuando sulla strada precedente.

Inoltre, abbiamo sempre utilizzato i post forniti da Avis Regione Lombardia per rimanere unificati e uscire con una sola voce e immagine.

In quest'anno non sono stati raggiunti grandi traguardi attraverso i social, non è stata trovata la corretta formula per attrarre il pubblico di giovani di cui abbiamo bisogno per il cambio generazionale.

Auspichiamo di trovare il metodo e magari il team giusto per portare AVIS ai giovani tramite i loro mezzi e renderla più conosciuta.



**GIALLO
COME IL
SOLE,
PREZIOSO
COME
L'ORO.**

Sai perchè il PLASMA
è GIALLO?

Il colore è dato dalle
PROTEINE, gli **ENZIMI**, gli
ANTICORPI e la **BILIRUBINA**
(un pigmento biliare).

DONA PLASMA. DONA SPERANZA.

AVIS Provinciale
Sondrio

**DONARE E' UNA
SCELTA, MA ANCHE
UN IMPEGNO.**

Quando ti
CHIAMIAMO,
rispondi.
Se **PRENOTI**,
presentati.
Se hai un
IMPREVISTO,
avvisa.
Se puoi
**DONARE, NON
RIMANDARE.**



AVIS Provinciale
Sondrio



**DONA IL
PLASMA E
DAI UN
SIGNIFICATO
AL TUO
COLORE.**

» La raccolta di
PLASMA grazie
a voi è cresciuta
del **+12,42%** da
4.850 del 2023 a
5.538 del 2024.
Anche per il 2025
non fermiamoci,
DONIAMO.

CONTATTA LA TUA COMUNALE
PER LA DONAZIONE.

AVIS Provinciale
Sondrio

**A MILANO
CORTINA 2026
si cerca l'Oro.
Ma l'oro vero
è il TUO
SANGUE
Diventa un
EROE
OLIMPICO di
Solidarietà.**



**FACCIAMO SQUADRA E DONIAMO
INSIEME. Contatta ora la tua Comunale.**

AVIS Provinciale
Sondrio



RELAZIONE DI MISSIONE DELL'ANNO 2025

Aspetti Generali

1) L'AVIS Provinciale di Sondrio si costituisce come un'Organizzazione di Volontariato–OdV, caratterizzata dall'essere apartitica, aconfessionale, non lucrativa, che non ammette discriminazioni di genere, etnia, lingua, nazionalità, religione, ideologia politica. Persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, promuovendo la donazione di sangue intero o di una sua frazione, in maniera volontaria, periodica, associata, non remunerata, anonima e consapevole, considerandola un valore umanitario universale ed espressione di solidarietà. Ha come ulteriore scopo il diffondere nella comunità locale d'appartenenza valori della solidarietà, della gratuità, della partecipazione sociale e civile e della tutela del diritto alla salute. Non persegue alcun fine di lucro.

Aderisce all'AVIS Nazionale, nonché all'AVIS Regionale Lombardia, è dotata di piena autonomia giuridica, patrimoniale e processuale rispetto alle AVIS Nazionale, Regionale e Provinciale medesime.

L'Associazione fa parte della Rete Associativa Nazionale (RAN) 'AVIS Nazionale – Rete Associativa Nazionale', ai sensi del Codice del Terzo Settore (D.lgs. n. 117/2017).

L'AVIS Provinciale di Sondrio alla data di redazione del presente bilancio è iscritta al RUNTS con decreto dirigenziale Racc. gen. no. 872 del 03/10/2022 Rep. 51816.

L'AVIS Provinciale di Sondrio beneficia di un regime fiscale agevolato in quanto non esercita attività commerciale ma svolge in via esclusiva le attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Codice del Terzo settore, con riferimento a interventi e servizi sociali; interventi e prestazioni sanitarie; prestazioni sociosanitarie; ricerca scientifica di particolare interesse sociale; educazione e

formazione; beneficenza; protezione civile; promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali, nelle forme disciplinate dal Regolamento nazionale.

Ha sede legale in Sondrio in Via Maffei n. 40 ed esplica la propria attività istituzionale esclusivamente nell'ambito della Provincia di Sondrio.

2) I soci persone fisiche partecipano all'Assemblea Provinciale attraverso i delegati nominati dalle Assemblee Comunali, di base ed equiparate, i quali esprimono ciascuno tanti voti quanti sono i soci persone fisiche che rappresentano. I soci persone giuridiche partecipano all'Assemblea Provinciale a mezzo del loro rappresentante legale ovvero, previa delega, dal rappresentante legale di altro associato persona giuridica; il quale può essere portatore di un massimo di 5 deleghe.

Tutti i soci persone fisiche sono eleggibili alle cariche sociali.

La partecipazione all'Assemblea Provinciale, sia ordinaria che straordinaria, è di un delegato ogni 100 soci o frazione di soci persone fisiche, col minimo comunque di un delegato per ogni AVIS Comunale e/o equiparata.

I delegati sono determinati in base al numero dei soci delle AVIS Comunali, di base o equiparate in possesso dei requisiti statutari richiesti alla data del 31 dicembre dell'anno sociale precedente; fermo restando che il numero dei soci non potrà mai superare di oltre un terzo il numero delle donazioni effettuate nell'anno di riferimento né essere inferiore al terzo di tale numero.

3) L'AVIS Provinciale di Sondrio pur avendo ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a € 220.000,00 ha scelto di predisporre il bilancio di esercizio secondo le normative previste per gli Enti di maggiore dimensione, redigendo quindi un bilancio annuale d'esercizio formato da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, di conseguenza nella redazione dello stesso segue il Principio della Competenza.

L'AVIS Provinciale di Sondrio segue il modello ministeriale proposto per il Rendiconto Gestionale, lo Stato Patrimoniale e la Relazione di Missione, senza accorpamenti o eliminazioni, valorizzando a zero le parti che non la riguardano.

Stato Patrimoniale

4) Le immobilizzazioni sono presenti in bilancio per € 854,00: si tratta delle spese del restyling del sito internet provinciale al netto della quota di ammortamento; le altre immobilizzazioni (licenza del software PC pratica, il computer, la stampante della sede e il tablet non compaiono in quanto totalmente ammortizzate).

5) L'AVIS Provinciale di Sondrio non ha sostenuto nel corso dell'esercizio 2024 né *costi di impianto ed ampliamento* né *costi di sviluppo*.

6) L'AVIS Provinciale di Sondrio possiede crediti vari per € 4.469,31: si tratta dei residui dei rimborsi spese anno 2025 richiesti alle comunali. I debiti sono invece € 7.776,41 : si tratta di debiti verso fornitori onorati nei primi mesi del 2026 .

7) Nello Stato Patrimoniale sono stati valorizzati risconti passivi per € 2.780,05 relativi a ricavi di competenza 2026 già incassati mentre i risconti attivi di 3.898,27 riguardano l'anticipo delle assicurazioni associative e la quota della consulenza privacy .

8) Il Patrimonio Netto dell'AVIS Provinciale di Sondrio è di € 19.068,25 e si compone come di seguito indicato: Riserva Ordinaria: si tratta del Capitale Sociale dell'associazione per € 2.527,53
Riserve di avanzo di gestione per € 25.083,37
Disavanzo d'esercizio corrente € -8.542,65

9) Nel corso dell'anno 2025, non sono stati ricevuti fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

10) Nel corso dell'anno 2025, l'AVIS Provinciale di Sondrio non ha ricevuto erogazioni liberali condizionate.

Rendiconto Gestionale

11) Di seguito un'analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale:

PROVENTI E RICAVI

A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale per € 50.012,50, così suddivise:

1) Proventi da quote associative per € 31.830,80

10) Altri ricavi, rendite e proventi per 18.173,46 si tratta dei rimborsi delle spese 2025 anticipati da Avis Provinciale e poi rimborsate dalle Avis comunali, e del rimborso ricevuto dalle Provinciali di Bergamo e Brescia per l'evento formativo svolto ad Aprica nel gennaio 2026

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali per € 8,24

1) Da rapporti bancari: sono gli interessi attivi bancari per € 8,24

ONERI E COSTI

A) Costi e oneri da attività di interesse generale

2) Costi per servizi per € 36.342,94 così suddivisi:

Spese telefoniche per € 119,88

Spese per corso di formazione svolto ad Aprica per € 12.645,50

Rimborso spese viaggi consiglieri per € 2.585,52

Assicurazione Consiglieri per 870,00

Spese Professionali + Oneri per € 4.291,73: si tratta delle spese Privacy del nuovo consulente Ufficio Service

Spese per Avis Net per € 4.169,44: si tratta delle spese di modifica/manutenzione e per il noleggio server

Spese condominiali per € 1.885,61

Spese per propaganda associativa per € 3.352,49: si tratta delle spese sostenute per la promozione dell'associazione nelle manifestazioni svoltesi durante l'anno

Spese per partecipazione ad Assemblee Regionale e Nazionale ed altri eventi organizzati sempre dagli organi superiori per €1.641,00

Spese per altre utenze di 279,10: si tratta del canone annuo di manutenzione del sito web

Spese per cene dei consigli e delle assemblee per € 4.502,67

3) Costi per quote associative per € 21.400,40 così suddivise:

Quota associativa nazionale per € 8.254,00

Quota associativa regionale per € 13.066,40

Quota associativa CSV per € 80,00

5) Ammortamento sito per € 427,00

7) Oneri diversi di gestione per € 307,06 così suddivisi:

Erogazioni liberali per € 159,41: si tratta di un contributo erogato per la manifestazione Ottobre in Rosa

Oneri di gestione diversi per € 147,65

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

1) Su rapporti bancari: spese bancarie per € 77,75

12) Nel corso dell'anno 2025, l'AVIS Provinciale di Sondrio non ha ricevuto erogazioni liberali.

Organizzazione e gestione dell'ente

13) L'AVIS Provinciale di Sondrio non ha dipendenti.

14) L'organo esecutivo dell'AVIS Provinciale di Sondrio svolge il proprio incarico in maniera volontaria, senza quindi percepire nessun compenso. Nel 2022 è stato deliberato un compenso rimborso km da riconoscersi ai consiglieri o volontari.

15) L'AVIS Provinciale di Sondrio non i patrimoni destinati ad uno specifico affare.

16) L'AVIS Provinciale di Sondrio non ha realizzato operazioni con parti correlate.

17) L'AVIS Provinciale di Sondrio delibera di coprire il disavanzo di gestione pari a € 8.542,65 mediante l'utilizzo della riserva di Avanzi d'esercizio precedenti.

18) L'AVIS Provinciale di Sondrio, quale somma delle 9 sezioni comunali al suo interno, ha realizzato nel corso del 2025 no. 8.219 donazioni di sangue e no. 5.832 donazioni di plasma. Le donazioni di sangue sono diminuite rispetto al 2024. Le donazioni di plasma sono aumentate rispetto al 2024. Le donazioni di sangue sono leggermente calate per dare priorità alla donazione di plasma, come da richiesta del DMTE.

19) L'AVIS Provinciale di Sondrio consapevole delle difficoltà è convinta di un miglioramento nel corso del 2026, quindi seppur con moderazione è fiduciosa di poter aumentare le proprie donazioni.

Rispetto degli adempimenti normativi

20) Per il perseguimento degli scopi istituzionali descritti nello Statuto, l'Avis Provinciale di Sondrio ha in previsione di svolgere attività di propaganda quali organizzazione di eventi e corsi di formazione per avvicinare di più i giovani al mondo della donazione e del volontariato.

21) Nel 2025, l'AVIS Provinciale di Sondrio non ha svolto attività diverse.

22) L'AVIS Provinciale di Sondrio seppur considerando la possibilità di inserire costi e proventi figurativi, ha deciso di non valorizzarli.

23) L'AVIS Provinciale di Sondrio non ha lavoratori dipendenti. Si avvale esclusivamente di lavoro volontario degli associati.

24) L'AVIS Provinciale di Sondrio non ha effettuato nessuna attività raccolta fondi.

Il Tesoriere
Luca Varischetti

BILANCIO CONSUNTIVO 2025

STATO PATRIMONIALE				
Attivo:			Es.t 2025	Es.t 2024
	A) quote associative o apporti ancora dovuti;			
	B) immobilizzazioni:			
		I - immobilizzazioni immateriali:	854,00 €	1.281,00 €
		Totale(I).	854,00 €	1.281,00 €
		II - immobilizzazioni materiali:		
		Totale(II).	- €	- €
		III - immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:		
		Totale (III).	- €	- €
		Totale immobilizzazioni.	854,00 €	1.281,00 €
	C) attivo circolante:			
		I - rimanenze:		
		Totale (I).	- €	- €
		II - crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:	-€	-€

		2) verso associati e fondatori;	4.469,31 €	5.085,60 €
		Totale (II).	4.469,31 €	5.085,60€
		III - attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
		Totale(III).	- €	- €
		IV - disponibilità liquide:		
		1) depositi bancari e postali;	20.352,92 €	22.201,73 €
		2) assegni;		
		3) danaro e valori in cassa;	50,21 €	50,21 €
		Totale (IV).	20.403,13 €	22.251,94 €
		Totale attivo circolante.	24.872,44 €	27.337,54 €
	D) ratei e risconti attivi.		3.898,27 €	1.149,10 €
	TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)		29.624,71 €	29.767,64 €
Passivo:				
	A) patrimonio netto:			
		I - fondo di dotazione dell'ente;		
		II - patrimonio vincolato:		
		1) riserve statutarie;	2.527,53 €	2.527,53 €
		2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali;		
		3) riserve vincolate destinate da terzi;		
		III - patrimonio libero:		
		1) riserve di utili o avanzi di gestione;	25.083,37 €	35.383,30 €
		2) altre riserve;		
		IV - avanzo/disavanzo d'esercizio.	- 8.542,65 €	- 10.299,93 €
		Totale (I+II+III+IV).	19.068,25 €	27.610,90 €

	B) fondi per rischi e oneri:			
		Totale (1+2+3).	- €	- €
	C) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato;			
	D) debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:			
		12) altri debiti;	7.776,41 €	2.156,74 €
		Totale (1+2+3+4+5+6+7+8+9+10+11+12).	7.776,41 €	2.156,74 €
	E) ratei e risconti passivi.		2.780,05 €	- €
	TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)		29.624,71 €	29.767,64 €

RENDICONTO GESTIONALE					
ONERI E COSTI	Es.t 2025	Es.t 2024	PROVENTI E RICAVI	Es.t 2024	Es.t 2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	31.830,80 €	31.908,20 €
2) Servizi	36.342,94 €	24.061,89 €	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		

3) Quote associative	21.400,40 €	21.561,60 €	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale			4) Erogazioni liberali		
5) Ammortamenti	427,00 €	427,00 €	5) Proventi del 5 per mille		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Contributi da soggetti privati		
7) Oneri diversi di gestione	307,06 €	5.430,00€	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
8) Rimanenze iniziali			8) Contributi da enti pubblici		
			9) Proventi da contratti con enti pubblici		
			10) Altri ricavi, rendite e proventi	18.173,46 €	9.164,73€
			11) Rimanenze finali		
Totale	58.477,40 €	51.480,49 €	Totale	50.004,26 €	41.072,93 €
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)		
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		

4) Personale			4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con enti pubblici		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Altri ricavi, rendite e proventi		
7) Oneri diversi di gestione			7) Rimanenze finali		
8) Rimanenze iniziali					
Totale	0,00 €	0,00 €	Totale	0,00 €	0,00 €
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)		
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali			1) Proventi da raccolte fondi abituali		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali			2) Proventi da raccolte fondi occasionali		
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
Totale	0,00 €	0,00 €	Totale	0,00 €	0,00 €
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi		
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	77,75 €	112,35 €	1) Da rapporti bancari	8,24 €	219,98 €
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti finanziari		
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		

4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi ed oneri			5) Altri proventi		
6) Altri oneri					
Totale	77,75 €	112,35 €	Totale	8,24 €	219,98 €
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)		
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi			2) Altri proventi di supporto generale		
3) Godimento beni di terzi					
4) Personale					
5) Ammortamenti					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri					
7) Altri oneri					
Totale	0,00 €	0,00 €	Totale	0,00 €	0,00 €
Totale oneri e costi	58.555,15 €	51.592,84 €	Totale proventi e ricavi	50.012,50 €	41.292,91 €
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	-8.542,65 €	-10.299,93 €
			Imposte		
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	-8.542,65 €	-10.299,93 €

BILANCIO PREVENTIVO 2026

COSTI			RICA VI			
Spese Bancarie		€ 100,00	Quote Associative			€ 31.831,00
Spese Telefoniche		€ 120,00	Rimborso Spese Avisnet da comunali			€ 3.700,00
Pubblicità e propaganda		€ 4.243,00	Rimborso Spese Privacy da comunali			€ 4.582,00
Rimborso Spese Consiglieri		€ 1.800,00				
Assicuraz. Consiglieri		€ 870,00				
Spese Organizzazione Assemblea		€ 700,00				
Affitto/Spese Condominiali		€ 1.800,00				
Spese Privacy		€ 4.880,00				
Assistenza Avisnet/sito web		€ 4.200,00				
Quota assoc.nazionale		€ 8.254,00				
Quota assoc.regionale		€ 13.066,00				
Quota assoc.CSV		€ 80,00				
TOTALE		€ 40.113,00	TOTALE			€ 40.113,00

Il Tesoriere
Luca Varischetti

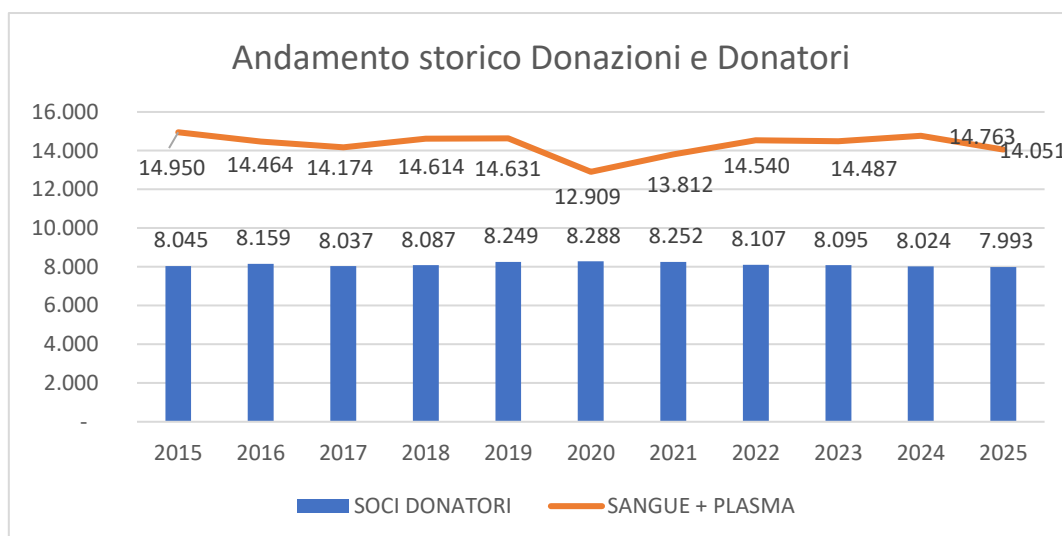
ANDAMENTO SOCI/DONAZIONI AVIS PROVINCIALE SONDRIO

La presente relazione analizza l'attività dell'Avis Provinciale di Sondrio, evidenziando le dinamiche tra la partecipazione dei soci e l'effettiva produzione di unità di sangue e derivati.

1. Analisi della Base Associativa (Soci)

Il patrimonio umano dell'associazione mostra una resilienza significativa. I dati evidenziano:

- **Consolidamento del numero dei soci:** La provincia di Sondrio mantiene un'alta densità di donatori rispetto alla popolazione residente, confermandosi una delle realtà più attive a livello regionale.
- **Soci Donatori vs. Soci Collaboratori:** Si osserva una netta prevalenza di soci donatori attivi, supportati da una rete di collaboratori che garantiscono il funzionamento logistico delle sezioni comunali.
- **Turnover associativo:** Nonostante le uscite fisiologiche dovute a limiti di età o motivi di salute, le campagne di reclutamento nelle scuole e negli eventi locali permettono un ricambio costante, mantenendo la base sociale numericamente stabile.



2. Andamento delle Donazioni

L'efficacia dell'associazione si misura nel numero di donazioni raccolte, che seguono un trend specifico:

- **Produzione di Sangue Intero:** Rappresenta la colonna portante della raccolta provinciale, con una distribuzione costante durante i mesi dell'anno.
- **Incremento della Plasmaferesi:** In linea con le direttive nazionali per il raggiungimento dell'autosufficienza di farmaci plasmaderivati, si nota un impegno crescente nella donazione di solo plasma.
- **Indice di donazione:** Il rapporto tra numero di donatori e donazioni effettuate rimane elevato, segno di una forte fidelizzazione del donatore valtellinese che non si limita a una singola donazione sporadica.

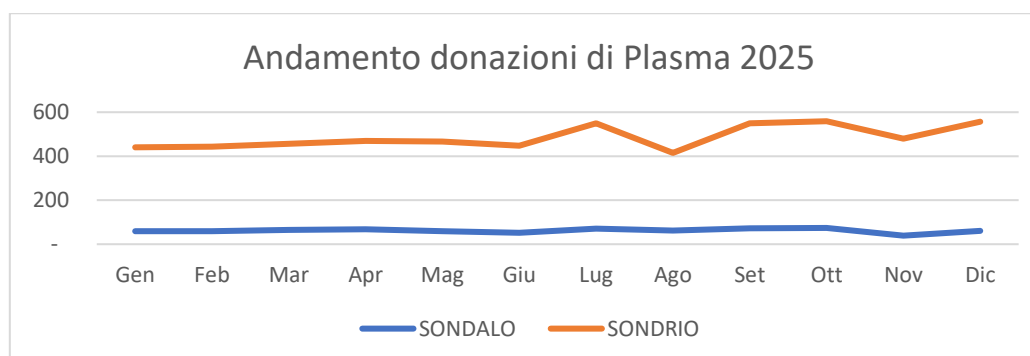
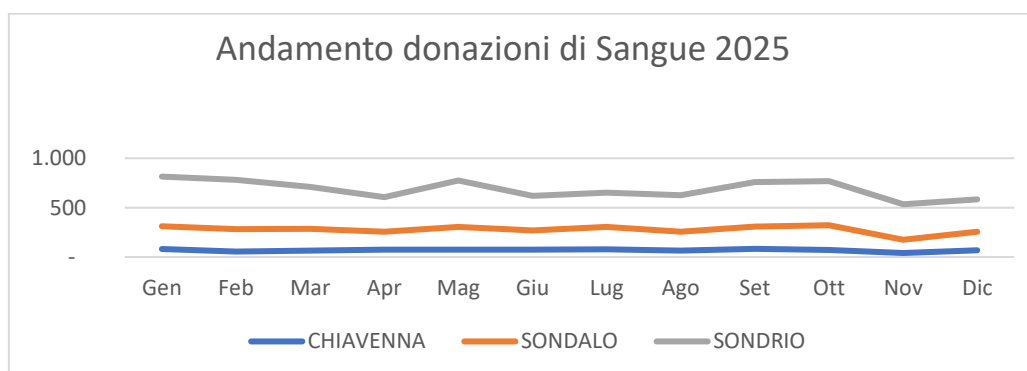


Tabella Riepilogativa 2025

Indicatore	2025
Soci Attivi	7993
Donazioni Sangue Intero	8219
Donazioni Plasma	5832
Totale Donazioni	14051

3. Analisi delle Sezioni Comunali

Il modello capillare dell'Avis Provinciale Sondrio, suddiviso in numerose sezioni locali, permette:

- Una capillarità territoriale che facilita l'accesso ai centri di raccolta.
- Una gestione personalizzata del donatore, che si traduce in un minor tasso di abbandono.

Considerazioni

L'incremento più significativo rispetto agli anni precedenti è atteso nel settore del **plasma (+4%)**, in linea con gli obiettivi strategici regionali per l'autosufficienza dei medicinali plasmaderivati. Il numero di soci attivi previsti suggerisce una forte fiducia nella capacità di reclutamento di nuovi donatori su tutto il territorio provinciale.

Considerazioni Finali

L'andamento registrato dai grafici indica che l'Avis Provinciale di Sondrio gode di ottima salute istituzionale.

La sfida per il prossimo anno sarà incrementare ulteriormente le donazioni in aferesi e monitorare i periodi di carenza estiva per garantire una disponibilità di sangue costante e non soggetta a fluttuazioni stagionali.

CONSIGLIO DIRETTIVO AVIS PROVINCIALE SONDRIO

Presidente	Pieranna Capelli	Avis Comunale di Chiavenna
Vicepresidente Vicario	Iris Negrini	Avis Comunale di Caspoggio
Vicepresidente	Italice Rasella	Avis Comunale di Sondrio
Segretaria	Emanuela Ciapponi	Avis Comunale di Morbegno
Tesoriere	Luca Varischetti	Avis Comunale di Sondrio
Consigliere – Comitato Esecutivo	Mauro Maffezzini	Avis Comunale di Morbegno
Consigliere – Comitato Esecutivo	Luigi Tempra	Avis Comunale di Sondrio
Consigliere	Fabio Mattaboni	Avis Comunale di Poggiridenti
Consigliera	Viviana Besseghini	Avis Comunale di Sondalo
Consigliere	Jonar Francis Garavatti	Avis Comunale di Livigno
Consigliera	Ilaria Piasini	Avis Comunale di Poggiridenti
Consigliera	Silvia Nani	Avis Comunale di Lanzada
Consigliere	Claudio Mario Casari	Avis Comunale di Bormio
Consigliera	Elena Sorrenti	Avis Comunale di Chiavenna
Consigliere	Germano Franzini	Avis Comunale di Sondalo

